

## Sezioni *Dega*

## Sommario

## Përmbledhje

2	Il dott. Azzinari è il nuovo Presidente dell'Unione.	2	<i>Azzinari është Presidenti i ri të Lidhjes Arbëria.</i>	3
	Un arbëresh alla presidenza di Equitalia.	2	<i>Një arbëresh tek presidenza e Equitalisë</i>	3
3	L'ambasciatore S.E. Neritan Ceka in visita privata nei comuni arbëreshë.	2	<i>Ambasadori Shkëlqesisë së Tij Neritan Ceka vizitoi Bashkitë Arbëreshe.</i>	3
	Presentato "Il bacio del pane" di Carmine Abate.	4	<i>U paraqit "Puthja e bukës" të Carmine Abate</i>	5
4	Istituzione di un Museo di arte contemporanea.	4	<i>Krijimi i një muze arti bashkohor</i>	5
	"La montagna sotto la neve" di D. Cassiano.	4	<i>Mali nën borës" të D. A. Cassiano</i>	5
5	Mostra fotografica "Le ricchezze di S. Sofia d'E."	4	<i>Ekspozitë fotografike "Pasuritë e Shën Sofisë"</i>	5
	XXXIII Ed. del Festival della Canzone Arbëreshe.	6	<i>Festivali i XXXIII i Këngës Arbëreshe</i>	7
	Boom di spettatori per il grande Nello Salza.	6	<i>Bum spektatorësh për trombistin Nello Salza</i>	7
	XXXII Rassegna del Costume Arbëresh.	6	<i>Panairi i XXXII të Veshjes Arbëreshe</i>	7
	Nuove vetrate nella Chiesa.	6	<i>Vetrat e reja mbë Qishë</i>	7
	Presentato il libro "Conversazione con un sindacalista scomodo".	8	<i>U paraqit libri "Bisedë me një sindacalist të papërshtatshëm"</i>	9
6	Cure termali per la terza età.	8	<i>Kujdesja termale për pjeqtë</i>	9
	Estate sancosmitana.	8	<i>Vera strigarjote</i>	9
11	La notte delle stelle.	8	<i>Nata e ylëzvevet</i>	9
	Notti d'estate.	8	<i>Nata verore</i>	9
	I edizione "Gran premio Unione Arberia".	10	<i>Botimi i I të "Çmimi i madh të Lidhjes Arbëria"</i>	11
	Festa santi patroni Cosma e Damiano.	10	<i>Festa e Shënjtravet pajtoresKozmai dhe Damiani</i>	11
	Strade del centro storico gremite per la festa della musica.	10	<i>Udhët e qendrës historike pjot me gjindë për festën e muzikës</i>	11
	Torneo di tennis per piccoli.	10	<i>Turne tenis për të vegjëlit</i>	11
	Il compare Nicola e la comare volpe.	12	<i>Kumba Nikolla dhe ndrikula dhelpër</i>	12
	Che ore sono?	13	<i>Çë herë është?</i>	13
	La frutta.	14	<i>Fruta</i>	14
	Costume nuziale arbëresh.	15	<i>Kostumi llambadhorr</i>	15

## INDIRIZZI *ADRESAT*

### SEDE CENTRALE

Piazza Crispi - 87069 San Demetrio Corone (CS)  
Tel.: 0984/ 956966 - Fax: 0984/  
E-mail: [posta@unionearberia.it](mailto:posta@unionearberia.it)

### SEDI DECENTRATE

Piazza della Libertà - 87060 San Cosmo Albanese (CS)  
Piazza Marconi - 87060 San Giorgio Albanese (CS)  
Largo Trapesa - 87048 Santa Sofia d'Epiro (CS)  
Via Croinusevet - 87060 Vaccarizzo Albanese (CS)

**UNIONE ARBERIA****Il dott. Cosmo Azzinari è il nuovo Presidente dell'Unione.**

**È** il sindaco di San Cosmo Albanese il nuovo Presidente dell'Unione Arberia. Il dottor Azzinari succede al dottor Aldo Marino, già sindaco di Vaccarizzo Albanese, il cui mandato è decaduto con le elezioni dello scorso maggio. La sua elezione si è tenuta mercoledì 27 agosto presso la Sala Consiliare di San Cosmo Albanese, sotto la presidenza del consigliere più anziano, l'onorevole Cesare Marini, sindaco di San Demetrio Corone, alla presenza del segretario dell'ente, la dottoressa Marisa Immacolata Ginese. Il nome di Azzinari, sindaco di un piccolo paese, ma con un grande senso di responsabilità, ha messo d'accordo tutti i sindaci dell'Unione, ottenendo l'unanimità dei voti espressi. Conclusasi la fase della votazione, il neo eletto ha assunto la presidenza della seduta. Il dott. Azzinari, dopo aver ringraziato per la

fiducia e la stima accordategli, ha ricordato i numerosi progetti avviati e portati a termine dall'Unione per poi soffermarsi sugli obiettivi futuri invitando i sindaci associati alla massima collaborazione. In tal senso opera la convenzione approvata in questi giorni dai cinque consigli comunali con la quale si è dato avvio alla pratica di assunzione di un segretario comunale unico. È questo il primo segno di un futuro agglomerato di tutte le mansioni amministrative con l'obiettivo che si possa raggiungere definitivamente l'unione prefissata per il bene di tutti e cinque i comuni, i quali hanno la responsabilità morale e giuridica della salvaguardia e tutela della nostra minoranza linguistica e culturale che da secoli identifica e accresce il legame di tutti gli arbëreshë della diaspora.

**UNIONE ARBERIA****L'ambasciatore S.E. Neritan Ceka in visita privata nei comuni arbëreshë.**

**L**o scorso agosto l'ambasciatore della Repubblica di Albania prof. Neritan Ceka ha visitato le comunità arbëreshe di San Demetrio Corone, San Cosmo Albanese, San Giorgio Albanese, Vaccarizzo Albanese e Santa Sofia d'Epiro. Nato nel 1941 a Tirana, il professor Ceka è stato nominato nel 2012 ambasciatore della Repubblica di Albania in Italia. Laureato in archeologia all'Università di Tirana, è stato diverse volte deputato del Parlamento albanese e ha ricoperto importanti cariche politiche. La visita dell'alto diplomatico, accompagnato dalla gentile consorte Angelina Luaresi, ha rappresentato un avvenimento molto sentito e partecipato dalle popolazioni locali. A San Demetrio, Sua Eccellenza ha apprezzato la vivacità culturale e l'attaccamento alla lingua e alle tradizioni albanesi, impegnandosi a rinsaldare la conoscenza della lingua albanese e rafforzare il ruolo di antiche istituzioni educative quali il Collegio di S. Adriano.

Martedì 12 agosto l'ambasciatore ha fatto visita alla sede municipale di San Cosmo Albanese. Ad attendere l'amministrazione comunale con a capo il sindaco dott. Cosmo Azzinari. Dopo i convenevoli saluti, l'alto diplomatico ha espresso la sua stima e il suo legame a questo paese, in cui altre volte ha soggiornato come ospite molto apprezzato dalla comunità. Nella sala consiliare ha avuto luogo la cerimonia ufficiale, il sindaco dopo aver formulato il saluto ufficiale ha riaffermato gli stretti legami che intercorrono tra i nostri paesi e l'Albania. All'incontro era presente anche il prof. Mario Vicino, uno dei più illustri esperti e studiosi della storia dell'arte in Calabria, che si è soffermato ad illustrare la sua ultima opera letteraria "Arte in Calabria" omaggiando l'illustre ospite di una raccolta di opere da lui pubblicate. Il tour dell'Ambasciatore ha fatto tappa anche a Vaccarizzo Albanese. La visita è coincisa con la XXII edizione della Rassegna del Costume Arberesh. Il

**SAN COSMO ALBANESE****Un arbëresh alla presidenza di Equitalia.**

**I**l sancosmitano Vincenzo Busa è il nuovo presidente di Equitalia. È questa la scelta fatta dall'Agenzia delle Entrate per il dopo Befera. Nato a San Cosmo Albanese nel 1951, dottore in giurisprudenza, Busa è un dirigente di lungo corso dell'Agenzia. Attualmente direttore centrale del settore normativa e contenzioso dell'Agenzia delle Entrate, è stato anche direttore regionale del Lazio. In passato ha rivestito il ruolo di consigliere di amministrazione di Equitalia. Ha fatto parte di numerosi comitati e commissioni di studio presso il ministero delle Finanze e dell'Economia. Ha rivestito anche la carica di ispettore del Secit. Attualmente, oltre all'incarico di direttore Affari legali dell'Agenzia, tiene docenze presso la Scuola superiore dell'Economia e le Università di Tor Vergata, Napoli e Perugia.

La scelta di Busa arriva dopo un periodo di impasse sulla nomina della carica presidenziale. Il Consiglio di Amministrazione di Equitalia, "preso atto delle dimissioni di Luigi Magistro, ha provveduto, su indicazione dell'azionista Agenzia delle Entrate, alla cooptazione nell'organo amministrativo del dottor Vincenzo Busa". È quanto si legge in una nota di Equitalia. Il Cda ha convocato per il 9 ottobre l'Assemblea dei soci per la nomina del Presidente.



Nella foto il dott. Vincenzo Busa  
*Tek fotografia dokt. Vicens Busa*

diplomatico è stato accolto in municipio dal primo cittadino Pomillo, che gli ha conferito un attestato di amicizia e partecipazione. Il neo sindaco ha reso omaggio alla figura del rappresentante della Repubblica d'Albania, uomo di grande cultura, archeologo, storico di fama internazionale nonché profondo conoscitore dei paesi arbëreshë. Ceka, nel ringraziare i presenti, ha riaffermato i profondi sentimenti di amicizia e il fortissimo legame che unisce le comunità arbëreshe in Italia all'Albania. Un giro tra i suggestivi vicoli del piccolo centro albanese e una visita al Museo del Costume e degli Ori arbëreshë hanno arricchito la bella e interessante serata con l'ambasciatore. A San Giorgio Albanese, il sindaco Gabriele, nel suo saluto di benvenuto, ha espresso la propria soddisfazione per l'onore concesso dall'ambasciatore alla comunità sangiorgese. Ad accogliere il diplomatico c'erano anche la moglie del primo cittadino, il vicesindaco Esposito,

l'assessore Lavallo, il cavaliere Chimigò, già consigliere della Provincia di Cosenza, e l'onorevole Mario Brunetti, console onorario della Repubblica d'Albania. Dopo una visita alla Chiesa di San Giorgio Megalomartire e alla Pinacoteca comunale, dove l'ambasciatore è rimasto colpito dalla maestosa bellezza degli arazzi del pittore albanese P. Ceno, il sindaco Gabriele ha consegnato nelle mani del prof. Ceka una targa con cui ha voluto rimarcare l'importanza di un'amicizia tra Italia e Albania. Da questa serie di incontri con i Sindaci arbëreshë è nato l'impegno a portare avanti un programma di amicizia teso a sviluppare future attività per il bene comune. L'alto diplomatico ha invitato le amministrazioni a mantenere salde le usanze, le tradizioni e la cultura arbëreshe, sostenendo in particolare la necessità di trasmettere la lingua arbëreshe in modo che un intero patrimonio artistico e culturale non cada nell'oblio e si disperda.

**ARBËRIA****Dokt. Azzinari është Presidenti i ri të Lidhjes Arbëria.**

**Ë**shtë dokt. Azzinari, kryetari i Strigarit, Presidenti i ri të Lidhjes Arbëria. Azzinari merr vendin e dokt. Aldo Marino, ish kryetar i Vakarcit, detyra e të cilit u humb tek zgjedhjet administrative e fundit. Zgjedhja e tij u mba të mërkurën 27 gusht tek Salla Këshilltare të Strigarit, nën presidencën së këshilltarit më pjak, i nderuari Cesare Marini, kryetar i Shën Mitrit, në praninë të sekretarit të entit, dokt.sba Marisa Immacolata Ginese. Emri i Azzinari-t, kryetar i një katund të vogël, por me një përgjegjësi të madh, pajtoi gjithë kryetarët e Lidhjes, tue marrë njëzëshmërinë e votatet të shprehura ka këshilltarët të pranishëm. Pas ç'u mbulli votimi, presidenti i ri muarri presidencën e seancës. Azzinari, pas çë falënderoi anëtarët të këshillit për besimin dhe nderimin çë ato ia dhanë, kujtoi projektet e shumta çë Lidhja nisi dhe përfundoi dhe pra qëndroi mbi objektivat të ardhshëm tue ftuar kryeta-

rët e bashkuar për një bashkëpunim më të madh. Në këtë menyre punon marrëveshja e aprovuar këto ditë ka këshilltë bashkiake të pestë me të cilat u nis formaliteti për emërimin e një sekretar bashkiak i vetëm. Kjo është shënja e parë për një grumbullim të ardhëm të gjithë detyrimet administrative me objektivin çë mund të arritet përfundimisht lidhja e caktuar për mirësinë e të gjithëve bashkitë e pesta, të cilat kanë përgjegjësi morale dhe juridike për mbrojtjen dhe ruajtjen e pakicës gjuhësore dhe kulturore tonë çë ka shekuj identifikon dhe zgjeron lidhjen e gjithëve arbëreshët të diasporës.



Nella foto Elezioni Presidente Unione Arberia

Tek fotografia Zgjedhjet e Presidentit të Lidhjes Arbëria

**ARBËRIA****Ambasadori Shkëlqesë së Tij Neritan Ceka vizitoi Bashkitë Arbëreshe.**

**T**e gushti Ambasadori i Republikës së Shqipërisë profesor Neritan Ceka vizitoi bashkitë arbëreshe të Shën Mitrit, Strigarit, Mbuzaatit, Vakarcit dhe të Shën Sofisë. U le te viti 1941 në Tiranë profesori Ceka qe emëruar te viti 2012 Ambasador i Republikës së Shqipërisë në Itali. U diplomua si Arkeolog në Universitetin e Tiranës, shumë herë qe i zgjedhur anëtarë i Parlamentit Shqiptar dhe pat zyra politike të rëndësishme. Vizita e diplomatikut, të shoqëruar ka zonja Angelina Luaresi, përfaqësoi një ngjarje shumë e ndier dhe muartin pjesë popullsitë lokale. Shën Mitër, Shkëlqesë së Tij vlerësoi shumë gjallërinë kulturore dhe lidhjen e fortë çë njerëzit kanë për gjuhën dhe për traditat arbëreshe, tue u zotua të bën'e njëbet më shumë gjuha arbëreshe dhe të përforcobet roli i institucioneve edukative të

vjetra si Kullexhi i Shën Drianit. Të martën 12 gusht Ambasadori vizitoi bashkinë e Strigarit. Ku qe i mirëpritur ka administrata bashkiake e drejtuar ka Kryetari Cosmo Azzinari. Pas përshëndetjeve zyrtare, diplomatiku shprehoi vlerësimin dhe lidhjen për këtë katund, ku shumë herë qëndroi si mikpritës dhe shumë i çmuar ka komuniteti. Tek salla këshilltare u mba ceremonia zyrtare, kryetari pas përshëndetjeve zyrtare ripoboi lidhjen e ngushtë çë kalon ndër katundet arbëreshe dhe Shqipëria. Te takimi ish i pranishëm edhe profesori Mario Vicino një ka ekspertet më të njohura dhe studues i historisë së Arti në Kalabri, çë qëndroi mbi ilustrimin e vepëres letrare së tij "Arte in Calabria" tue dhuar mysafirin me një përmbledhje veprash të tija. Udhëtimi i Ambasadorit bëri tapë edhe Vakarcit. Vizita u përputh me botimin

**STRIGAR****Një arbëresh tek presidenza e Equitalisë.**

**S**trigarjoti Viçenx Busa është presidenti i ri të Equitalia-s. Është kjo zgjedhja çë Agjencia e Hyrjes bëri pas Beferës. U le Strigar te vitin 1951, doktor në jurisprudencë, Busa është një drejtor i vjeter të Agjencisë. Tani është drejtor qendror tek sektori i ligjave dhe të zyrës juridike të Agjencisë së Hyrjes, qe edhe drejtor krabinor të Lazio-s. Më parë pat ngarkimin si këshilltar administrativ për Equitalia. Muari pjesë tek shumë komitete dhe komisione studimash tek Ministria e Financave dhe tek ajo të Ekonomisë. Pat postin edhe si inspektor të

Secit. Tani, përveç pozitën si drejtor të Punëve ligjore e Agjencies, jep mësim tek Shkolla e Ekonomikës dhe tek Universitetet të Tor Vergatës, të Napolit dhe të Perucchës. Zgjedhja e Busa vjen pas një periudbë vështirësie mbi emërimin e detyrimit të presidencës. Këshilli Administrativ i Equitalia-s, "pranoi dorëbeqjen e Luixhit Magistro, muar masa mbi këshilltë e aksionarit të Zyrës së Hyrjes, për zgjedhjen e doktorit Viçenx Busa te Organi Administrativ". Kështu dionaset tek një shënim të Equitalia-s. Këshilli administrativ mbjodh për ditën 9 të tetorit mbledhjen e anëtarëve për emërimin e presidentit.

XXII të Veshjeve Arbëreshe. Diplomatiku qe i pritur ka Kryetari Pomillo, çë ia dha një targë për miqësinë dhe për pjesëmarrjen. Kryetari i ri nderoi figurën çë përfaqëson Republikën e Shqipërisë, njeri me kulturë të madhe, arkeolog, historik me emër ndërkombëtar edhe njohës i thellë të katundet arbëreshe. Ceka, tue falenderuar të pranishmit, ripoboi ndjenjat e thella për miqësinë dhe për lidhjen e fortë çë bashkon komunitetet arbëreshe të Italisë me Shqipërinë. Një shëtitje gjatë rrugave sugjestive të katundit arbëresh dhe vizita tek Museu i Veshjave dhe të Arëve Arbëreshë pasuruan mbremjen e bukur dhe interesante me Ambasadorin. Mbuzaat, Kryetari dokt. Gabriele, në fjalimin e mirëpritur e tij, shprehoi kënaqësi për nderin çë Ambasadori i bëri komunitetit e Mbuzaatit. Të mirëpresë diplomatikun ishin edhe e shoqja e

kryetarit, nënkryetari Esposito, asesori La Valle, kav. Chinigò, ish këshilltar te krabina e Kozencës, dhe i nderuari Mario Brunetti, konsull nderi i Republikës së Shqipërisë. Pas vizitës te Qisha e Shën Gjergjit Megalodëshmor dhe te Galeria Arti bashkiake, ku i ka bërë përshlytje bukuria madheshtore të veprave të piktorit shqiptar P. Ceno, kryetari Gabrieli ia dha një targë si shenjë e miqësisë ndër Italia dhe Shqipëria. Nga këta takime me Kryetarët arbëreshe u le detyrimi të niset një program miqësie çë ka për qëllim zhvillimin e aktiviteteve të ardhshme për mirësinë e të gjithëve. Ambasadori ftoi administratat të vlojnë zakonet, traditat dhe kulturën arbëreshe, tue qëndruar veçanërisht mbi nevojën të mësojnë gjuhën arbëreshe në mënyrën çë pasuritë artistike dhe kulturore nëng harrohen dhe nëng humben.

**SAN DEMETRIO CORONE****Presentato "Il bacio del pane" di Carmine Abate.**

**M**artedì 19 agosto a San Demetrio serata evento dedicata alla grande narrativa italiana nell'affascinante cornice del Giardino di Villa Marchianò. Carmine Abate ha presentato il suo nuovo capolavoro "Il bacio del pane". I suoi libri seguono la sua storia, tra la Calabria del natio Carfizzi, la Germania dell'emigrazione, il Trentino della vita adulta. Pagine intrise di amore per tradizioni e radici, racconti di emigrazione, lotta al crimine. "Il bacio del pane" è un romanzo di formazione e di impegno civile. I giovani protagonisti, in una torrida estate, comprendono chi vogliono diventare, fra sentimenti e scelte di legalità. Un romanzo in cui emerge il pulsare della vita, che si trama attorno ai concetti di amore, amicizia, lavoro, lotta per la legalità. Le pagine si riempiono di dialetto locale, di arberësh, idioma della minoranza

linguistica dell'abitato di Carfizzi. Tutto contribuisce a far rientrare i suoi romanzi in una narrativa universale dal microcosmo al macrocosmo. Nel corso della serata sono intervenuti l'on. Cesare Marini, l'illustre prof. Michelangelo La Luna e Giovanni Mazzei, responsabile del "Centro studi Deradiani". Un'attenzione particolare si è riscontrata quando Abate ha letto alcuni brani tratti dal suo ultimo romanzo. "I sogni vanno coltivati con caparbia quando sono dei germogli, altrimenti muoiono subito non diventano mai piante robuste, non cambiano la vita né a te né agli altri": con il pensiero rivolto ai giovani li invita a seguire i propri ideali senza mai arrendersi di fronte alle difficoltà che la vita inevitabilmente ci propone. La serata si è conclusa con la degustazione dell'ottimo pane offerto dal panificio Abruzzese di S. Demetrio Corone.

**VACCARIZZO ALBANESE****"La montagna sotto la neve" di D. Cassiano.**

**L**a montagna sotto la neve" è il nuovo romanzo di Domenico Cassiano, pubblicato dalla Book-Sprint Edizione, è disponibile sia nella classica versione cartacea che nella moderna veste digitale. L'opera narra la storia della campagna calabrese dal settecento fino al recente passato. Il romanzo è diviso in due parti. Il leitmotiv riguarda le vicende della famiglia Lascaris ed è composto da 264 pagine sulla storia, la politica, la cultura e la società di uno spaccato d'Italia dell'estremo sud, nei pressi di Sibari. Dal dominio baronale e latifondista alle prime rivendicazioni contadine, dal fascismo dei signorotti locali alle nuove idee del socialismo che invadono la Calabria, con una serie di vicende che si intrecciano di personaggi locali, di contadini e ricchi proprietari terrieri che sognano ricchezze al di là dei sentimenti e dei legami familiari. L'opera racconta anni e decenni di combattimenti, di condizioni di mi-

seria, di voglia di riscatto, soffermandosi anche sui giovani, che negli anni difficili dell'Italia di quei tempi, hanno dovuto combattere per difendere i propri diritti e hanno dovuto sfruttare le loro forze, le proprie capacità per curare un futuro e raggiungerlo senza dimenticare le origini. La lettura è scorrevole, i personaggi ben caratterizzati, le ricostruzioni storiche dettagliate e contestualizzazioni storiche e politiche esatte mettono in risalto nel romanzo uno spaccato di vita quotidiana dell'Italia del Sud. Domenico Cassiano, già docente ordinario di storia e filosofia in diversi licei statali, è autore di numerosi saggi di storia calabro-albanese a partire dagli anni '70, con le quali ha ricostruito anni di combattimenti e lotte. Con questo romanzo entra in una dimensione letteraria diversa, per analizzare da un punto di vista meno tecnico e più fantasioso gli aspetti su cui più volte ha lavorato.

**SAN DEMETRIO CORONE****Istituzione di un Museo di arte contemporanea.**

**D**a diversi anni a San Demetrio Corone si svolge la Biennale d'Arte Contemporanea organizzata dalla Amministrazione Comunale. La manifestazione è cresciuta negli anni fino ad affermarsi come evento atteso dagli amanti delle arti visive e poetiche, apprezzata e osservata dai più importanti critici d'arte sia per l'elevato profilo artistico degli artisti partecipanti, sia per il numero di opere esposte, che in ogni edizione vengono raccolte nel prestigioso catalogo che documenta la rassegna artistica. Uno dei più importanti mensili d'arte e cultura in Italia, "Arte" edito dalla Mondadori, ha dedicato una lusinghiera presentazione della terza Biennale. La Biennale "Magna Grecia" è una delle poche manifestazioni della Calabria che ha varcato i confini

regionali, partecipando alla mostra "L'Astrazione Infinita" che si è svolta a Venezia nell'aprile 2009. Visto l'enorme successo che la manifestazione ha ottenuto dalla prima edizione (2001) fino ad oggi, l'Amministrazione Comunale intende promuovere la realizzazione di spazi che riescano a valorizzare la Biennale d'Arte "Magna Grecia". Sarà realizzato un Museo di Arte Contemporanea nell'area sud-ovest del Collegio di Sant'Adriano, che diventerà parte del museo. L'ambizioso progetto nasce nell'ottica di considerare il Collegio di Sant'Adriano come polo culturale a valenza regionale che si innesta sull'ormai consolidata esperienza della Biennale di Arte Contemporanea "Magna Grecia".

**SANTA SOFIA D'EPIRO****Mostra fotografica "Le ricchezze di Santa Sofia d'Epiro".**

**N**ella cornice moderna e luminosa dell'Accademia della musica e dello spettacolo, caratterizzata dalla purezza delle linee architettoniche, dal 7 al 14 settembre si è tenuta una mostra fotografica intitolata "Santa Sofia d'Epiro: ricchezze da scoprire", dedicata alla riscoperta del paesaggio, del patrimonio artistico e culturale e delle festività religiose e civili della comunità sofiota. Organizzata dal Consigliere Demetrio Baffa, con il prezioso ausilio del Responsabile della Biblioteca comunale "Angelo Masci" Franco Miracco, la mostra ha visto la partecipazione di quattro fotografi provenienti da Santa Sofia e di un quinto giovane appassionato proveniente da San Demetrio Corone. Un folto gruppo di visitatori ha apprezzato l'iniziativa intrattenendosi nei locali dell'Accademia fino a tarda sera. Hanno esposto le loro opere: Gianluca Marchianò, fotografo, esperto di arte digitale e webma-

ster residente a Bologna; Francesco Carolei, studente universitario, considerato da molti la rivelazione della mostra per l'uso di un poetico bianco e nero che esalta la bellezza femminile; Eliana Godino, fotografa laureata con lode presso l'Accademia delle Belle Arti di Roma e creatrice del progetto "Made in Italy" per la valorizzazione e promozione della cultura italiana; Stanislao Raiti, che nelle sue foto ha evidenziato una predilezione per i soggetti naturalistici; l'architetto Lucio Franco Masci, che ha fatto suo il motto "la fotografia è poesia di luce dello spazio nel tempo". L'architetto Masci si è distinto per la maestria nel cogliere i colori degli affreschi bizantini della chiesa di S. Atanasio il Grande. Chiude l'elenco degli espositori Eugenio Straface, da San Demetrio Corone, che si è avvicinato con sensibilità alle peculiarità storiche e culturali di Santa Sofia d'Epiro.

**SHËN MITËR****U paraqit "Puthja e bukës" të Carmine Abate.**

T ë martën 19 gusht Shën Mitër u mba ngjarja e dedikuar tregimtarisë italiane e madhe tek korniza e majepse të Vilës Marchianò. Carmine Abate paraqiti kryeveprën e tij të re "Il bacio del pane". Librat e tij tregojnë jetën e tij, në Kalabri te katundi ku u le Karfùc, në Gjermani emigrimin, në Trento jetën madhore. Faqja pjetë me dashuri për traditën dhe rrënjën, tregime e emigrimave, luftë kundër krimit. "Il bacio del pane" është një roman për formimin dhe detyrimin civil. Protagonistët e rinj, tek në verë e vapët, kuptojnë kush duan të bëjnë, në mes ndjena dhe zgjedhje për ligjshërinë. Roman në të cilin është qartë pulsi i jetës, që zhvillohet rreth koncepteve të dashurisë, miqësisë, solidaritetit, punë e rendë, luftë për ligjshërinë. Faqet e librit mbjohen me fjalë në dialektin lokal, arbërisht gjuha e pakicës gjuhësore të Karfùcit. Gjithë këto ndihen romanin të hynë tek tregimtaria e gjithësishtme që ka mikrokozmos njera tek makrokozmos. Gjatë mbrëmjes muartin fjalën i ndërvari Cesare Marini, i shquari prof. Michelangelo

La Luna dhe Giovanni Mazzei përgjegjës i "Qendrës së studimeve Deradiane". Një vëmendje veçante u pat kur Carmine Abate djonasi disa copa të marra ka romani i fundit të tij: "Ëndrrat duben të levasnjë kur janë bubuqe të vogla, një mos mbjana vdesen e nëng bëben kurrë bimë të rënda, nëng ndërrojnë jetën as tij as të tjerve": me mendimin për të rinjtë i fton të ndjekin ëndrrat e tyre, pa qajtur përpara pengesat që pa lhpisi jeta na rezervon. Mbrëmja u mbulli me ngjerimin e bukës të dburuar nga furri Abruzzese ka Shën Mitri.



Nella foto "Il bacio del pane"  
Tek fotografia "Il bacio del pane"

**VAKARIC****"Mali nën borës", të D. Cassiano.**

"Mali nën borës", është libri i ri të Domenico Cassiano, i botuar nga Book-Sprint Edizione i disponueshëm aq në versionen letre klasike aq në versionen digjitale moderne. Vepra tregon me fjalë dhe me përshkrime historinë e fshatit kalabrezë që te shekulli tetëmbëdhjetë njera të kaluarën e re. Romanci është i ndarë në dy pjesë. Arsyja kryesore, trebon historinë e familjes Lascaris dhe është e përbërë ka 264 faqe mbi historinë, politikën, kulturën dhe shoqërinë e një pjesë të Italisë jugore e largme, afër Sibari. Çë ka sundimi i baronvet dhe të latifondistevet, njera tek e para revolucion fshatare, që tek fashizmi i zotërvet të vendit njera tek mendimet e rea të socializmit që mbajnë Kalabrin, me një serie të ngjarjeve që përzhihen me personazhet e vendit, me fshatarët dhe pronarët dberave të bëgatë, që shoben në ëndërr pasuritë mbi ndjenjat dhe lidhjat familjare. Vepra tregon vjetra dhe dhjetëvjeçare luftime, kushte

varfërie serioze, dëshirë për çlirim, tue menduar edhe të rinjtë, që tek ata vjetra të vështira për Italinë e një kohë, dubet të kishin luftuar të mbrojnë të drejtat tyre dhe të përfitojnë fuqitë e tyre, afërsitë të tyre të kishin një kohë dhe të ardhme dhe t'e arritin pa harruar origjinat. Leximi është i rrjedhshëm, personazhet janë të përshkruar mirë, rindërtimet historike e bollësishtme dhe kontestet historike dhe politike të përpikta vën në qartësi tek romanci një pjesë e jetës përditshme e Italisë së Jugut. Domenico Cassiano, ish profesor i historisë dhe filozofisë tek Licet e ndryshëm, është autor i shumë studime të historisë kalabro-arbëreshe që fillon që ka viti 1970, me të cilat rindërtoi vjetrat luftimave dhe betejave. Me këtë romancë hyn tek një dimension letrare të ndryshme, të analizojë ka një pikëpamje më pak teknik dhe më me fantazj aspektat mbë të cilat ai punoi më shumë.

**SHËN MITËR****Krijmi i një muze arti bashkëkohor.**

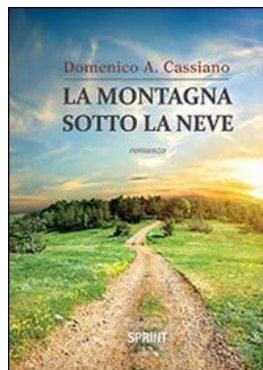
N ga disa vite, Shën Mitër, zhvillohet Ekspozita Dytjeçare e Artit bashkëkohor "Magna Grecia", të organizuar ka Administrata Bashkiake. Ekspozita, u zgjerua vit pas vit dhe sot është një ngjarje të parashikuar ka artistë dhe poetë, të vlerësuar dhe të respektuar ka kritikët e artit më të rëndësishme, qoftë për profilin artistike e lartë të artistevet që marrin pjesë, qoftë për veprat e shumta të ekspozuara, që pas çdo botim mbjedhen tek një katalog prestigjioze që dokumenton ekspozitën artistike. Një ka revistë mujore më e rëndësishme për artin dhe për kulturën në Itali "Arte" e botuar ka Mondadori, ia dedikoj një paraqitje e pëlqyeshme, Ekspozitës

çare të botimit të tretë. Ekspozitja Dytjeçare "Magna Grecia" është një ekspozitë që duali ka kufitë krabinore, tue marrë pjesë tek Ekspozita "L'Astrazione Infinita" që u mba në Venecia te prilli 2009. Pas suksesin që pat botimi i parë (2001) njera sot, Administrata Bashkiake do të realizon disa hapësira që mund vlerësojnë Ekspozitën Dytjeçare e Artit "Magna Grecia". Muzeu Arti Bashkëkohor realizohet tek vendi jugperëndim të kullëxhit e Shën Drianit. Ky projekt ambicioz u le ka ideja të vlerësohet Kullëxhi i Shën Drianit si qendër kulturorë për gjithë krabinën ku bashkohet Ekspozita Arti Dytjeçare e "Magna Grecia".

**SHËN SOFI****Ekspozitë fotografike "Pasuritë e Shën Sofisë".**

B rënda kornizëm bashkëkohore dhe e dritshëm të Akademisë së muzikës dhe të shfaqjes, të karakterizuar ka kthjellmi të vijavet arkitektonike, që ka dita 7 njera tek dita 14 të vjeshtit, u mba një ekspozitë fotografike me titullin: "Shën Sofi: pasuri të zhbulojë", e dedikuar rishulimit të paesazhit, trashëgimisë kulturor-artistike dhe të festavet fetare dhe civile të komunitetit sofiotë. Të organizuar ka këshillari Demetrio Baffa, me ndihmën të përgjegjësit të Bibliotekës Bashkiake "Engjell Mashit" Franco Miracco, tek ekspozita muartin pjesë katër fotografje ka Shën Sofi dhe njëfër artdashës ka Shën Mitër. Një grup i ngjeshur të vizitatorvet çmoj shumë iniciativën tue qëndruar tek Akademia njera mbrëmja. U ekspozuan veprat e: Gianluca Marchianò, fotograf, eksperti i artit digjital dhe webmaster, që jeton Bollonjë; Francesco Carolei,

student universitar, i konsideruar ka shumë si zhulimi i ekspozitës për përdorimin e bardhë dhe të zj shumë poetik që lartëson bukurinë e gravet; Eliana Godino, fotografe e diplomuar me nota shkëlqyeshme tek Akademia e Arteve figurative në Romë dhe mendje krijuese të projektit artistik "Made in Italy" për rritjen e vlerës dhe promovimin e kulturës italiane. Stanislao Raiti që në fotografitë e tij theksoi një parapëlqim për pasuritë natyrore; arkitekti Lucio Franco Masci që thot fjalën e urtë "fotografia është poezia e dritës tek hapësira dhe te koha". Arkitekti Masci u dallua për mjeshërinë për kuptimin e ngjyrvet të freskët bizantine të Qishës e Shën Thanasit. Mbaron listën e pjesëmarrëvet Eugenio Straface ka Shën Mitër që u afrua me ndjeshmërinë pasurivet historike dhe kulturore të Shën Sofisë.



Nella foto Mostra fotografica presso l'Accademia della Musica  
Tek fotografia: Ekspozita fotografije tek Akademinë e Muzikës

**SAN DEMETRIO CORONE****Festival della Canzone Arbëreshe.**

**E** shkoj njeter ditë”, “E’ passato un altro giorno”, è il motivo vincitore della XXXIII edizione del Festival della Canzone Arbëreshe, svoltosi il 20 agosto presso l’anfiteatro comunale di San Demetrio. La canzone vincitrice è stata scritta ed interpretata dai fratelli Scaravaglione. Al secondo posto si è classificata “Janë ca herë”, “Alcune volte”, testo di Letizia Aita, musica a cura di Carolina Aita, arrangiamenti musicali dei fratelli Scaravaglione, interpretata da Letizia e Carolina Aita. Il terzo posto è stato assegnato a “Era Arbëreshe”, “L’essenza Arbëreshe”, testo di Angelo Marcovicchio, musica di Carolina Aita, arrangiamenti musicali dei fratelli Scaravaglione, cantata da Marianonietta Marcovicchio, tutti di Spezzano Albanese. Una giuria tecnica ha attribuito il premio della Critica “G. D’Amico”, messo a disposizione dalla famiglia dell’avv. Giuseppe D’Amico, ideatore del Festival, alla canzone seconda classificata,

“Janë ca herë”. Il Festival, la più nota manifestazione canora dei paesi albanesi d’Italia, è stato organizzato dai comuni di San Demetrio Corone, di Vaccarizzo Albanese e dall’associazione Culturale Festival, con il patrocinio della Comunità Europea, delle province di Cosenza e Reggio Calabria. Condotta egregiamente dal collaudato duo Gennaro De Cicco e Sonia Gradilone, ha riscosso un enorme successo grazie anche alla presenza della Peppa Marriti Band, un gruppo musicale in continua evoluzione che si propone di promuovere la lingua attraverso testi cantati in arbërisht, dando alle canzoni un’impronta rock e blues. Ad allietare la serata, la presenza del nuovo gruppo folkloristico arbëresh “Lulet e rea” composto da giovani ragazze e ragazzi. Da registrare la presenza di una troupe della RAI che ha effettuato un servizio per il Tg regionale; la serata è stata trasmessa in diretta streaming ed è visibile sul sito del Comune di San Demetrio C.

**SAN COSMO ALBANESE****Nuove vetrate nella Chiesa.**

**L**a chiesa madre di San Cosmo Albanese, dedicata agli apostoli SS. Pietro e Paolo, è stata ornata con nuove vetrate artistiche raffiguranti immagini sacre che con il loro bagliore celeste inondano e decorano la chiesa. La vetrata è stata realizzata dalla ditta Vigilante di Corigliano Calabro, grazie alle offerte devozionali di tutta la comunità parrocchiale. L’intervento, oltre ad abbellire ulteriormente la chiesa, crea al suo interno una nuova atmosfera ascetica. La luce solare filtra la vetrata e la fa risplendere di luce mistica attraverso l’immagine raffigurante il Divino e il raggio dei suoi santi. La chiesa, illuminata attraverso queste immagini artistiche, poetiche e spirituali, rivive una nuova atmosfera di colori e splendore contemplativo.

**VACCARIZZO ALBANESE****XXXII Rassegna del Costume Arbëresh.**

**S**i è svolta il 9 agosto a Vaccarizzo Albanese l’anteprima del Festival della Canzone Arbëreshe. Dodici le canzoni in gara, interpretate da cantanti provenienti dai paesi arbëreshë di Spezzano Albanese, Firmo, Cerzeto, Plataci, Santa Sofia d’Epiro, Caraffa (CZ) e Piana degli Albanesi (PA). I brani sono stati proposti in prima assoluta. Nell’intervallo tra le varie canzoni, i presentatori del Festival, Sonia Gradilone e Gennaro De Cicco, hanno recitato brani tratti dalle opere del grande vate arbëresh Girolamo De Rada, in onore del Bicentenario della nascita. Ospite della serata S. E. Neritan Ceka, Ambasciatore della Repubblica d’Albania in Italia, a cui è stata conferita una targa di partecipazione e di amicizia dall’Amministrazione comunale. Domenica 10 agosto è stata la volta della

**SAN GIORGIO ALBANESE****Boom di spettatori per il grande Nello Salza.**

**U**n clamoroso successo di pubblico ha riscosso il concerto che si è tenuto venerdì 8 agosto nel suggestivo piazzale antistante la Chiesa di San Giorgio Alb. Nell’arco di oltre due ore Nello Salza, soprannominato dalla critica “la tromba del cinema italiano”, ha incantato il pubblico per la qualità e la finezza delle sue esecuzioni, precedute da una breve introduzione all’ascolto dello stesso Salza che ha rivelato curiosità legate alle composizioni delle principali melodie che da decenni affasciano il pubblico cinematografico di tutto il mondo. Si sono vissuti autentici momenti di magia attraverso un’emozionante carrellata di brani tra le più celebri colonne sonore di grandi films del cinema italiano e di quello statunitense. Tra queste particolare emozione ha suscitato l’esecuzione delle musiche del film “la Vita è bella” di Piovani con le quali il compositore italiano ha vinto l’oscar per la migliore colonna sonora. È seguita una

suite dedicata alla musica di Morricone e a quella di Henry Mancini, tra cui la celebre “Pantera Rosa”. Si è dato poi corso alle musiche dei films americani con le colonne sonore di “Star Trek”, “Indiana Jones” e “Rocky”, per concludere con l’indimenticabile melodia del “Padrino Parte I” di Nino Rota. È stata poi la volta delle delicate atmosfere di “L’ultimo tango a Parigi” di Barbieri cui è seguita una serie di brani dedicati ai films del grande Sordi. La piazza ha tributato vere e proprie ovazioni a ciascun brano. Al termine del concerto, a richiesta, Salza ha eseguito una serie di bis. Un’iniziativa pienamente riuscita che ha lasciato soddisfatti tutti gli ascoltatori presenti. Il sindaco Gabriele, intervenuto nel corso del concerto, ha espresso la soddisfazione dell’Amministrazione per questa iniziativa artistica di assoluta qualità organizzata con la collaborazione di imprese locali eccellenti.

numerose gruppi folcloristici “E Bukura Morea” di Vaccarizzo Albanese, che con il suo repertorio di canti e balli della tradizione arbëreshe ha riscosso un grande successo. Il gruppo, composto da giovani e meno giovani della comunità di Vaccarizzo Albanese, diretto dalla sig.ra Annamaria Madeo, si è costituito in occasione della XXII Rassegna del Costume Arbëresh grazie all’iniziativa del giovane Giuseppe Ferraro. Come ogni anno, gli ospiti sono stati accolti dai numerosi stand enogastronomici, allestiti per l’occasione per la degustazione di prodotti tipici e dolci tradizionali.

tradizionale sfilata per le vie del paese dei gruppi folcloristici di Frascineto, Lungro, Cerzeto e Vaccarizzo Albanese. Nel corso della serata il Sindaco Antonio Pomillo ha conferito una pergamena al sig. Giovanni Librandi per la realizzazione di un “cuscinetto reggispinta”. G. Librandi, nato di Vaccarizzo Albanese, esercita la professione di tornitore a Cinisello Balsamo, dove ha realizzato un cuscinetto reggispinta che migliora l’effetto idrodinamico delle pompe per l’irrigazione. Nel 1997 ottiene il brevetto dal Museo dell’Industria e riconoscimenti vari in Siria, Grecia, Cina e Turchia, successivamente medaglia d’oro dell’Unione Artigiani di Milano e Premio “Spiga d’oro”. La Rassegna si è conclusa con l’esibizione sul palco dei vari gruppi folcloristici. In questa occasione si è esibito per la prima volta il

**SHËN MITËR****Festivali i XXXIII i Këngës Arbëreshe.**

**E** shkoj njetër ditë” “E” passato un altro giorno” kjo është kënga fitore e shfaqjes së XXXIII të Festivalit të Këngës Arbëreshe që u mba më 20 gusht tek Amfiteatri bashkiak të Shën Mitrit. Kënga fitore që e shkruajtur dhe e kënduar ka vëllezërit Scaravaglione. Në vendin të dytë u klasifikua kënga “Janë ca herë”, “Alcune volte” fjalë Letizia Aita, muzikë Carolina Aita, arranzhime muzikore vëllezërit Scaravaglione, e kënduar ka Letizia dhe Carolina Aita. Në vendin e tretë u klasifikua kënga “Era Arbëreshe”, “L’essenza Arbëreshe”, fjalë Angelo Marcovichio, muzikë Carolina Aita, arranzhime muzikore vëllezërit Scaravaglione, e kënduar ka Mariantonietta Marcovichio, gjithë ka Spixana. Një komision teknik e dha çmimin e Kritikës “G.D’Amico”, të vënë në dispozicion ka femilja e av. Giuseppe D’Amico, shestues i Festivalit, këngës “Janë ca herë” “Alcune volte” që u vendos edhe në vendin e dytë. Festivali, konkursi këngëtar më i njohur të gjithë katundet arbëreshe të Italisë, që i organizuar ka Bashkitë e Shën Mitrit, të Vakarcit dhe ka Shoqata kulturore Festival, me



Nella foto XXXIII Ed. del Festival della Canzone Arbëreshe  
Tek fotografia Festivali i XXXIII i Këngës Arbëreshe

**STRIGAR****Vetrat e rea mbë Qishë.**

**Q**isha e Strigarit, e kushtuar apostujt Sbnjtravet Pjetri dhe Pali, që e zbkukuruar me vetra artistike të rea, që përfaqësojnë shëmbëlltira fetare dhe me shkëlqimin qiellor e tyre plotësojnë dhe zbkukurojnë qishen. Vetrat e realizuar ka ndërmarrjen Vëgillante ka Kurlana, me ndihmen e gjithë komunitetit famullitar. Ky veprim, përveç të zbkukurojë më shumë qishën, krijon mbrënda një atmosferë asketike. Drita e diellit që hyn ka vetrat dhe bën e shkyllqen me dritë mistike nëpër shëmbëlltiren që përfaqëson Krishtin dhe rrezën e shënjtravet e tij. Qisha, e dritësuar ka këta shëmbëlltira artistike, poetike dhe shpirtërore, jeton përsëri një atmosferë të re me ngjyra dhe shkëlqim e soditës.

**VAKARIC****Panairi i XXXII të Veshjes Arbëreshe.**

**U**mba Vakaric te dita 9 të gushtit parapremiera e Festivalit të Këngës Arbëreshe. Dymbëdhjetë qenë këngat e interpretuara ka këngëtarët e katundet arbëreshe ka Spixana, Ferma, Qana, Platani, Shën Sofia, Garajfa (CZ) dhe Hora e Arbëreshëve (PA). Këngat qenë të propozuar për të parën herë. Ndë mest këngavet të ndryshme, paraqitësit e Festivalit, Sonia Gradilone dhe Gennaro De Cicco, diovasin pjesa të ndryshme të marrë nga veprat e poetit arbëresh Jeronim De Rada, në rastin e Dyqindjeçarit e lindjes së tij. Misa-firi i mbrëmjes që Shkëlqësia Juaj Neritan Ceka, Ambasadori i Republikës së Shqipërisë në Itali, të cilit Administrata bashkiake ia dha një pllakë pjesëmarrje dhe miqësie. Të Diel 10 gusht qenë grupet folkloristike ka Frasnita, Ungra, Qana dhe Vakarici që parakaluan për udhët e

**MBUZAT****Bum spektatorësh për trombistin Nello Salza.**

**N**jë sukses publiku të madh pat koncerti që u mba të prëmtën 8 gusht tek sheshi sugjestiv përpara Qishës së Mbuizatit. Në zëzajtjen e më se dy orë Nello Salza, i thërritur ka kritika “tromba e kinemasë italiane”, magjeps publikun për cilësinë dhe delikatesën e esekutimeret të tij, gjithë me një hyrje e shkurtër dhe konciz për dëgjimin e të njëjtit Salza që tregoi kureshtje të lidhura me veprimet e melodivet kryesore që ka dhjetëvjeçarë magjepsin publikun kinematografik të gjithë dhent. U jetuan momente autentike me magji nëpërmjet një seri muzikësh ndër më të njohura shtylla e zërit të filmavet më të rëndësishme të Kinemasë italiane dhe të ato të Stetevet të Bashkuara të Amerikës. Ndër këto një emocion të veçantë e ngjalli ekzekutimi i muzikëve të “La vita è bella” të Piovani me të cilat kompozitori italian fitoi çmimin e kinemas për shtyllën e zërit më të mirë. Vazhduan një vepër muzikore të dedikuara muzikës së Morricone dhe atyre të Henry Mancini, ndër të cilat e njohura “Pantera Rosa”. Pra filluan muzikat e filmavet amerikane me shtyllat e zërit të “Star Trek”, të “Indiana Jones” dhe të “Rocky”, në fund u mbarua me

Nella foto il trombettista Nello Salza  
Tek fotografia trombistini Nello Salza

melodinë i paharrueshme të “Padriano Parte I” të Nino Rota-s. Pra që radha e muzikës së butë të “L’ultimo tango a Parigi” të Barbieri-t të cilës vazhdoi një seri të muzikës së dedikuara filmavet të Alberto Sordi-t. Koncerti u mbulli me “Quando” të Pino Danielit. Sheshi ia dha duartrokitjat për çdo copë muzikore. Në fund të koncertit, me kërkesë, Nello Salza ezekutoi një seri përsëritjes. Qe një iniciativë me një përfundim të mbarë që la gjithë dëgjuesit të pranishëm të kënaqura. Kryetari Gabriele, që ndërhyri gjatë koncertit, shprehi kënaqësinë e Administratës bashkiake për këtë iniciativë artistike me cilësi të lartë të organizuar me bashkëpunimin e ndërmarrjeve lokale.



katundit. Në këtë rast kryetari A. Pomillo dhe administrata bashkiake ia dhanë një përgamenë zotit Giovanni Librandi për realizimin e një “jastek mbajshtryje”. G. Librandi i lerë Vakaricedhe sot merret me vepërtarinë e tornitori në Cinisello Balsamo (MI), ku realizoi një jastek mbajshtryje që përmirëson efektin hidrodinamik e pompavet për ujtiën. Te viti 1997 fitoi dëshmin afiësie ka Museumi i Industrisë, pra pllakë ari ka Lidhja e Artizanëve të Milano-s Çmim “Kalli ari” dhe çmime në Siri, Greqi, Kinë dhe Turqi. Panairi u mbulli me shfaqjen e grupavet mbi pallkun. Në këtë rast dualli në skenë për të parën herë grupi folkloristik “E Bukura Morea” ka Vakarici, që me një repertor këngave dhe valljave së traditës arbëreshe patë një sukses të madh. Grupi, i përbërë ka të rinjtë e Vakarcit, të drejtuar ka zonja Annamaria Madeo, u formua në

rastin e Panairit të XXXII të Veshjes Arbëreshe në sajë të iniciativës së të riut Giuseppe Ferraro. Si nga vit, miqtë qenë pritur tek qosbet e shumta, të përagjitura për këtë rast, ku ngreruan të ngrënëtipik dhe embëlsirat e traditës.



Nella foto Il Sindaco A. Pomillo e l’Ambasciatore Ceka  
Tek fotografia Kryetari A. Pomillo dhe Ambasadori Ceka

**SAN GIORGIO ALBANESE****Presentato il libro "Conversazione con un sindacalista scomodo".**

**È** stato presentato nella sala consiliare del Comune di San Giorgio Albanese il libro di Natale Vulcano e Giuseppe Grillo "Conversazione con un sindacalista scomodo". All'incontro sono intervenuti oltre agli autori, il sindaco ing. Gianni Gabriele, il vicesindaco avv. Sergio Esposito, il segretario generale della Cgil Sibari-Pollino-Tirreno, Angelo Sposato. Moderatore dell'incontro il cavaliere Giorgio Chinigò. L'avvocato Esposito, dopo aver relazionato sul valore dell'opera, ha posto l'accento sul ruolo del sindacato in Italia e in Calabria, in particolare. Il dott. Sposato ha evidenziato l'impegno del sindacato in una realtà economica di profonda crisi. Ai rilievi mossi dal sindaco alla politica sindacale sul nostro territorio, Sposato ha replicato presentando il progetto "agricoltura sociale", realizzato in collaborazione con l'associazione Libera di Don Ciotti, per il censimento delle terre demaniali incolte. Rita Laurenzano ha illustrato il progetto da avviare con l'amministrazione comunale di San Giorgio Albanese sugli

usi civici delle terre comunali. Natale Vulcano e Giuseppe Grillo, dopo aver ringraziato i presenti per essere intervenuti, si sono soffermati sul perché e sul come è nata l'opera, che vuole essere strumento per far conoscere alle nuove generazioni come si viveva negli anni '50, '60 e '70. Gli autori, a nome della associazione "25 Aprile-Marco De Simone" hanno fatto formale richiesta al sindaco di dedicare una strada del paese alla Resistenza.

**SANTA SOFIA D'EPIRO****La notte delle stelle.**

**C**osa spinge un centinaio di persone a guardare stupiti il cielo in una notte di agosto? Lo spettacolo antico, ma sempre commovente del cielo d'estate raccontato da una voce d'eccezione, quella del professor Franco Piperno, ordinario di Fisica presso l'Università della Calabria e personaggio di spicco nel panorama culturale calabrese e nazionale. Il docente ha fatto riscoprire ai sofisti la bellezza di alzare gli occhi al cielo per cogliere la maestosità del firmamento e riflettere sull'importanza che la volta celeste ha avuto e ha tuttora sulla nostra vita. La serata di osservazione delle stelle ha contribuito a incrementare la cultura astronomica e classica attraverso lo studio delle costellazioni più conosciute.

**VACCARIZZO ALBANESE****Notti d'estate.**

**S**i è svolto dal 26 luglio al 18 agosto il programma di manifestazioni estive organizzato dall'Amministrazione comunale di Vaccarizzo Albanese. Una serie di manifestazioni, spettacoli ed eventi hanno animato le serate del numeroso pubblico paesano e di emigranti. È stata soprattutto un'estate all'insegna della musica tradizionale arbëreshe. L'8 agosto si è svolta la III edizione dell'evento Area Pic-Night, a cura dell'Associazione "Achiropita Asso" guidata da Anna e Vincenzo Pignataro. Nel corso della serata si sono susseguiti musiche, arte, teatro e laboratori manuali realizzati dai giovani. Un alto indice di gradimento ha riscosso il libero teatro di "Galassie", una performance teatrale a cura di Francesco

**SAN GIORGIO ALBANESE****Cure termali per la terza età.**

**A**nche quest'anno l'amministrazione comunale di San Giorgio Albanese, nell'ambito delle iniziative socio-assistenziali a favore delle persone anziane, ha organizzato un servizio di trasporto verso la località di Cassano allo Ionio per consentire agli interessati di effettuare un ciclo di cure termali. L'iniziativa è rivolta agli anziani ultrasessantacinquenni residenti nel Comune di S. Giorgio A. Un ciclo di 12 giorni a partire dall'8 settembre, con partenza da piazza Marconi, davanti al palazzo municipale. Cassano è famosa per le sue acque termali. Le terme di Cassano vengono utilizzate per bagni, inalazioni e fanghi. Sono particolarmente indicate per affezioni dell'apparato respiratorio e per malattie reumatiche e cutanee. Lo stabilimento termale è convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale per cui per usufruire dei trattamenti termali sono necessari il pagamento di un ticket e l'impegnativa del medico curante, che deve riportare l'indicazione della patologia da trattare e il tipo di cure termali concesse. Il servizio navetta è a carico esclusivo del Comune.

Aiello. L'11 agosto è stata la volta della Associazione musicale "G. Verdi" che si è esibita presso l'Anfiteatro "Eco Acque" con il suo vasto repertorio che abbraccia vari generi musicali (Rock, Pop, Jazz, Ska). In scaletta brani eterogenei, dal classico al moderno, dal rock al popolare; dalla Rivista Rossiniana alla musica lirica, dall'Aida di G. Verdi alla Vedova Allegra di Franz Lehar, per poi concludere con le musiche di Ennio Morricone. Balli, teatro in vernacolo, musica jazz, sfilata di moda, feste della birra e intrattenimenti vari sono gli altri eventi in programmazione.

**SAN COSMO ALBANESE****Estate sancosmitana.**

**R**icca e varia di intrattenimenti musicali, teatrali, giochi, tornei, danze e sfilate di macchine d'epoca, è stata l'estate 2014 programmata dal comitato San Cosmo in festa, col patrocinio dell'Amministrazione Comunale, dell'Unione Arberia, della provincia di Cosenza, della Regione Calabria e della Fondazione De Rada. Una piacevole serata è stata offerta dalla locale scuola di danza che è riuscita a coinvolgere un ampio pubblico di bambini, giovani ed adulti, in una magica atmosfera fatta di sfumature di luci, musiche, colori e meravigliose danze. La serata dedicata al folklore, padroneggiata dalla cultura e musica arbëreshe, ha tingeggiato l'anfiteatro comunale con i meravigliosi colori dei costumi femminili indossati per l'occasione dal gruppo folk di Vaccarizzo Albanese che, con maestria, ha intonato le più belle canzoni del repertorio musicale arbëresh. Si sono avvicendati inoltre per intrattenere il cospicuo pubblico paesano e di turisti che nella stagione estiva rinvigoriscono le strade del paese, complessi musicali e attività teatrali giovanili. Spettacolare chiusura delle manifestazioni estive a cura dell'Unione Arberia con una sfilata di macchine d'epoca, che oltre ad offrire uno spettacolo di svago, ha rafforzato l'idea di appartenenza ad una comune identità territoriale e culturale.

**MBUZAT**

*U paraqit libri "Bisedë me një sindakalist të papërshtatshëm".*

**U** paraqit tek salla e këshillit Mbuizat libri i Natale Vulcano dhe Giuseppe Grillo "Bisedë me një sindakalist të papërshtatshëm". Tek takimi muartin pjesë përveç autorëve, kryetari inxh. Xhani Gabriele, dhe nënkryetari avok. Sergio Esposito, sekretari i përgjithshëm të CGIL (Sibari-Pollino-Tirreno) Angelo Sposato. Diskutimi u udhëbeq ka Giorgio Chinigò. Avokati Esposito, pas diskutimit mbi vlerën e punës, i vu theksin mbi rolin e sindakalit në Itali dhe veçantërisht në Kalabri. Dokt. Sposato theksoi detyrimin e sindakalit tek një realitet ekonomik në krizë të thellë. Problemet të rënda të paraqitura ka Kryetari mbi territorin tonë, Sposato iu përgjigj duke

**SHËN SOFI**

*Nata e ylëzve*

**Ç** fare shtien një qindë gjindesh të ruanej të çuditshme qiellin te një natë e mojt e gushtit? Shfaqja madhështore e qiellit ndë verë të rrëfjitur ka një vucshë e jashtëzakonshme, ajo e profesorit Franco Piperno, profesor efektiv të Fizikës tek Universiteti i Kalabrisë dhe personazh i njohur në fushën kulturor Kalabrezë dhe kombëtar. Profetori bën e rizbuloi sofjotave bukurinë të ngrëjnë sytë ndër qiell të kuptojnë madhërinë të kupës e qiellit dhe interpretimin të fenomenet qiellore. Mbrëmja e vrojtimit astronomik zhyjëri kulturën astronomike dhe klasike me studimin të ylzyet më të njohura



Nella foto Area-Picnic 3 Re-Innovation  
*Tek fotografia Area-Picnic 3 Re-Innovation*

paraqitur projektin "Bujqësia Sociale" i realizuar në bashkëpunim e shoqatës "Libera" të Don Ciotti, për regjistrimin e pronave shtetërore pa punuar. Rita Laurenzano illustroi projektin të niset me administratën bashkiake të Mbuizatit, për përdorim civile e dberavet bashkiake. Natale Vulcano dhe Giuseppe Grillo, pas çë falënderuan gjithë pranishmit që muartin pjesë, u qendruan mbi shkaku e lindjes së kësaj vepër, e cila duhet të jetë një strumet të bën e njohjen të rinjvet si ish jeta në vitet 1950, '60 dhe '70. Autorët, në emërin të shoqatës "25 Pril Marco De Simone" ia bënë një kërkesë kryetarit të bashkisë të kushtojë një rrugë të katundit Rezistencës.



Nella foto Osservazione astronomica a Santa Sofia d'Epiro  
*Tek fotografia Rrojtimi astronomik Shën Sofi*

**MBUZAT**

*Kujdesja termale për pjeqtë.*

**E** dhe simbjete administrata bashkiake e Mbuizatit, brenda nismavet shoqëror ndihmëtare për pjeqtë, e organizoi një shërbim për transportimin Kasanë sa t'i të gjindjet e interesuara të bëjnë një cikël për kujdesesh termale. Iniciativa i drejtohet pjeqëvet çë rrin Mbuizat. Një cikël prej 12 ditësh tue u nisur ka dita 8 të vjeshtit, me nisje ka sheshi Marconi, përpara pëllasit e Bashkisë. Kasana është e njohur çë tek e kaluara për ndjetë ujërat termale të saj. Llixhat e Kasanes janë të mira për banja, inhalatione dhe banja balte. Janë të efektshme veçanërisht për kush ka probleme frymë marrjeje dhe për reumatizme dhe për sëmundje tëkure. Llixhat janë të lidhura me Shërbimin Shtëditësor Kombëtar prandaj sa të besh për kujdesjet termale duhet të paguash një ticket dhe të besh rrëzetën e jatroit, ku kanë t'jenë të shkruajtura patologjia çë ka të mjekohet dhe tipologjia e kujdesjes. Transportimi u ngarkua Bashkisë.

**STRIGAR**

*Vera strigarjote.*

**V**era 2014 qe e pasur dhe e ndryshme me ngjarja muzikore, teatrale, luajja, vallja, parakalim makinash shekulllore, të organizuar ka komiteti "Strigari mbë festë", me mbrojtjen e Administratës bashkiake, të Lidhjes Arbëria, të Provincës së Kozencës, të Krakinës së Kalabrisë dhe të Themelimit "De Rada". Një mbrëmje e pëlqyeshme qe e organizuar ka skolla vallelesh lokale, çë përzijeti një publik të madh femjave, trimave dhe të rriturve, te një hapësirë magjike me sfumatura dritave, musikave, me ngjyra dhe vallja të çuditshme. Mbrëmja e dedikuar folklorit, të zotëruar ka kultura dhe muzikë arbëreshe, ngjyrësoi Anfiteatrin bashkiak me ngjyra të çuditshme të Veshjavet femërore arbëreshe të vesbura për këtë rast ka grupi folkloristik "E bukura Morea" ka Vakariç, çë me mjeshtëri, këndoi këngat më të bukura të repertorit muzikor arbëresh. U ndërruan përveç të gëzojë publikun katundare të madhë dhe turistët çë te vera mbijojnë udbet e katundit, grupe musikore dhe aktivitete teatrale rinore. Mbyllje madhështore e ngjarjavet verore e përbërë ka Lidhja Arbëria me një parakalim makinave historike, çë përveç të ofrojë një shfaqje kënaqësi, përfocoi mendimin përkatësisë me një identitet territorial dhe kulturore të përgjithshme

**VAKARIC**

*Nata verore.*

**U**mba çë ka dita 26 llonar njera 18 gusht programi i shfaqjevet verore të organizuara ka Administrata bashkiake e Vakariçit. Një seri manifestime, shfaqje dhe ngjarje gëzuan mbrëmjet e një publiku katundar të madh dhe të migrantëve. Qe një verë me muzikë të traditës arbëreshe. Tek dita 8 gusht u mba botimi i 3<sup>e</sup> të ngjarjes Area Pic-Night, të organizuar ka Shoqata "Achiropita Asso" e drejtuar ka Anna dhe Vincenzo Pignataro. Mbrëmja u gëzua me muzikë, art, teatër, laboratore dore të rëlizuar ka të rinjtë; gjatë mbrëmjes gjindja u gëzua me teatrin e lirë "Galassie" ç'u paraqit me një performance

teatralë të përbërë ka Frangjisku Aiello. Ditën 11 gusht qe radha e Shoqatës "G. Verdi" çë dualli në skenë tek Anfiteatri "Eco Acque" me një repertor i madh çë përfshin gjini muzikore të ndryshme (Rok, Pop Xhazj, Ska). Në trajtimin copa të ndryshme, çë ka muzikë klasike njera te muzikë moderne, ka muzikë Rok njera te muzikë Pop; ka Revista Rossiniana njera te muzikë lirike, ka Aida e G. Verdi-t njera te Vedova Allegra të Franz Lehar dhe në fund mbaron me muzikat e Ennio Morricone. Vallje, teatër në dialekt, muzikë xhazj, parakalim mode, festa e birrës dhe festa të ndryshme qenë ngjarjat e tjera në program.

## UNIONE ARBERIA

I edizione "Gran premio Unione Arberia".

**L'**associazione Rende Auto Storiche, con il patrocinio dell'Unione Arberia, ha organizzato la prima Edizione del "Gran Premio dell'Unione Arberia". Una gara di regolarità per auto storiche, che si è tenuta sabato 30 agosto, attraverso uno straordinario viaggio lungo le strade dei paesi arbëreshë. Un emozionante percorso lungo paesaggi meravigliosi, verdi colline, incontaminati passi di montagna, incantevoli borghi. Ecco il programma dell'evento: punto d'incontro Santa Sofia d'Epiro, dove sono state eseguite le iscrizioni e le dovute verifiche tecniche; partenza per San Demetrio Corone per poi proseguire verso il piccolo centro di San Cosmo Albanese, dove era prevista la pausa pranzo. Nel primo pomeriggio partenza alla volta di Vaccarizzo Albanese e San Giorgio Albanese; in serata rientro a San Demetrio Corone, dove si è tenuta la premiazione e i saluti delle au-

torità. L'evento si è concluso con la vittoria in ex aequo dell'equipaggio Campilongo - Campilongo su Fiat 124 Abarth. In ogni paese arbëresh, le auto storiche hanno sostato nei vari piazzali per poter essere ammirate e fotografate dai presenti.



Nella foto auto storica.  
*Tek fotografia makinë historike*

## SAN GIORGIO ALBANESE

Strade del centro storico gremite per la festa della musica.

**B**ilancio più che positivo per la notte bianca organizzata dalla Associazione Jonica Eventi e andata in scena sabato 9 agosto a San Giorgio Albanese. Una nottata all'insegna dello shopping e del divertimento che ha visto prendere d'assalto il centro storico da un folto pubblico giovanile accorso nel piccolo borgo arbëresh per partecipare a quello che è diventato ormai un appuntamento imperdibile dell'estate cittadina. Molte le iniziative in programma. In particolare l'area di piazza Marconi e via Roma sono state luogo scenico di performance musicali. Associata alla notte bianca è stata infatti la seconda edizione della Festa della Musica, che ha registrato la partecipazione di ben diciassette gruppi musicali. Sono saliti sul

podio Made in Soul Team, Wild Guns, Fabiana Catalano; il premio della critica è andato a The Beard Brother. In palio ambiti premi, tra cui una produzione discografica, 30 giorni sulle hits di Jonica Radio e un premio in denaro pari a 500 euro. La manifestazione è stata patrocinata dal Comune di San Giorgio Albanese.



Nella foto La festa della Musica 2014  
*Tek fotografia Festa e muzikës 2014*

## SAN COSMO ALBANESE

Festa santi patroni Cosma e Damiano.

Dal 18 al 28 settembre, i sancosmitani hanno rinnovato i festeggiamenti per i loro Santi patroni SS Cosma e Damiano. Gli appuntamenti liturgici hanno avuto inizio il 18 settembre con il novenario di preparazione. L'appuntamento è stato vissuto con grande devozione e partecipazione emotiva dalla comunità e dalla moltitudine di pellegrini provenienti da ogni parte del circondario, sotto la guida spirituale del parroco Don Pietro Minisci e del predicatore Don Luigi Longo. Straordinario il contributo del coro che ha riproposto le antiche melodie della tradizione popolare, tra-

mandate dagli anziani del paese. La veglia notturna è stata come sempre toccante e partecipata, una veglia di preghiera nella notte tra il 26 e il 27, caratterizzata dal "rito dell'incubazione", ossia un processo attraverso il quale si invoca una rivelazione divina, un abbandono totale e confidente all'amore misericordioso dei Santi, ai quali si domanda di intercedere per la guarigione del corpo e dell'anima. La processione del Simulacro dei Santi Medici si è svolta nel pomeriggio del 27, con essa si sono conclusi i festeggiamenti alla presenza di fedeli giunti da ogni parte del comprensorio.



Nella foto auto storica.  
*Tek fotografia makinë historike*

## SANTA SOFIA D'EPIRO

Torneo di tennis per piccoli.

**I**n un assolato pomeriggio di fine estate, i piccoli tennisti sofioti si sono confrontati in un combattuto torneo amatoriale junior, per ragazzi dai 7 ai 14 anni, organizzato dagli infaticabili appassionati sportivi Piero Caramella e Giuseppe Giorgianni, con l'ausilio e la collaborazione dell'Amministrazione comunale. Dalle 15.30 alle 19.30 di domenica 7 settembre si sono sfidati: Gabriele Baffa, Francesco Zicaro, Zorhan Guido, Pietro Rose, Andrea Luzzi, Matteo Caravetta, Alessandro Liguori, Radu

Gonchev. I piccoli tennisti sono stati sostenuti dal tifo caloroso dei familiari e degli amichetti. Alla fine della competizione il vincitore è risultato Francesco Zicaro. Nelle due semifinali si sono affrontati Zorhan Guido e Gabriele Baffa, Francesco Zicaro e Matteo Caravetta. La "finalina" si è disputata fra Zorhan Guido e Gabriele Baffa. Ai partecipanti e agli organizzatori l'augurio di diffondere sempre più la pratica di questo sport, fondata su una sana competizione e sul rispetto delle regole e dell'avversario.

## UNIONE ARBERIA

**Botimi i I të "Çmimi i madh Lidhja Arbëria".**

**S**hoqata Rende Auto Storiche, me mbrojtjen e Lidhjes Arbëria, organizoi botimin e parë të "Çmimit të madh Lidhja Arbëria". Një garë me rregull për makina historike, ç'u mba të shtunë 30 gusht, me një udhëtim të jashtëzakonshëm gjatë katundevet arbëreshë. Një udhëtim emocionues gjatë paisazheve të mrekullueshme, kodra të gjelbra, rruga maleve të pafajkuar, katunde të magjshme. Njo programi i ngjarjes: pikëtakimi Shën Sofia, ku u bënë regjistrimet dhe kontrollet teknike të dubura; nisje për Shën

Mitrin dhe pra vazhdim për qendrën e vogël e Strigarit, ku u qëndruan për pauzën e drekës. Pas ditës nisje për Vakarin dhe pra për Mbuzaatin; mbërrijet u kthen përseri Shën Mitr, ku u mba dhënja çmimesh dhe përshëndetjet e autoriteteve. Ngjarja u mbulli me fitoren ç'e muartin bashkë të ekuipazhit Campilongo - Campilongo su Fiat 124 Abarth. Në çdo katund arbëresh, makinat historike qëndruan tek sheshtet e ndryshme të ishbin admiruar dhe fotografuar ka të pranishmit.



Nella foto Santuario di San Cosmo Albanese.  
Tek fotografia Shënjetërore e Strigarit.

## MBUZAT

**Udhët e qendrës historike pjetë më gjindë për festën e muzikës.**

**B**ilanc shumë i mirë për natë pa gjumë e organizuar ka Shoqata Jonica Eventi ç'u mbatë shtunë 9 gusht Mbuzaat. Një natë me pazar dhe kënaqësi që qendra historike u mbjua me gjindë që erdhitin te katundi arbëresh të mirrë pjesë te ky takim të verës qytetare. Shumë qenë ngjarjet në program. Në veçanti Sheshi Marconi dhe udha Roma qenë vende shenike për shfaqjet muzikore. Natës pa gjumë që e bashkuar në fakt botimi i dytë të Festës së Muzikës, ku muartin pjesë shtatëmbëdhjetë grupe muzikore. Dualtën

në skenë Made in Soul Team, Wild Guns, Fabiana Catalano; çmimin e kritikës ia dhanë The Beard Brother. Në garë ishin çmime të shumëdëshiruar, ndër të cilat një prodhim të uncizimit të pllakave të gramofonit, 30 dita tek hits të Jonica Radio dhe një çmim turresah njëlloj si 500 euros. Ngjarja që e mbrojtur ka Bashkia e Mbuzaatit.

## STRIGAR

**Festa e Shënjetretvet pajtoze Kozmai dhe Damiani.**

**Ç**ë te dita 18 njera te dita 28 vjesht, strigarjet bënë përseri festën e Shënjetretvet Pajtoze S.S Kosmai e Damiani. Me 18 vjesht me ceremoninë nëntëditor, u nistin festimet. Takimet liturgjike u përjetuan me të madh kushtim dhe pjesëmarrje e lipisi ka komuniteti e strigarit dhe ka shumë pelegrinët që vinjen ka gjithë katundet afër, nën udhëbeqjen shpirtëror të don Luigi Longo. Predikues, e dhe famullitarit zoti Pjetër Minisci. Gjatë nëntësbes e festës, kori i drejtur ka zoti Xhuan Cassiano, ka kënduar meloditë të vjetër, të traditës popullore, të lënë trashëgim ka pjetë e katundit. Lutja e natës ka qenë si gjithmonë, shumë prekës e i pranishëm, kio lutja

e natës ndër ditët 26 dhe 27, e karakterizuar ka tradita e çakonshme e kalimit të gjithë natës mbë kishë, bën sa të mbijetojë një besim i lashtë, "riti i inkubacionit", që mund të përcaktohet si një proces, nëpërmjet të cilit kërkohet një zbulim hyjnor, një lënie e pjetë dhe me besim tek, dashuria e mëshirshme të Shënjetretvet, të cilët parkalesen për shërimin e kurmit dhe të sopirti. Proçesion me statujat e shenjetretvet jatronj i pasditës të ditës 27 me pjesëmarrjen e Peshkopit Inçot Donato Oliverio, i bashkuar ka zotrat e shumta ç'erdbin për ngjarjen mbulliti celebrimet, me pjesëmarrjen e madhë e pelegrinevet.



Nella foto Processione Santi Cosma e Damiano.  
Tek fotografia Proçesiona e Shënjetretvet Kozmai dhe Damiani.

## SHËN SOFI

**Turne tenis për vegjëlit**

**T**e një pasditë pjetë me diell të fundit e verës, tenistat të vegjëla sofiote u ballafaquan te një turne Junior shumë i dbezur, për djem që ka shtatë njera katërmbëdhjetë vjet, i oganizuar ka të palodshbëme sportdashët Piero Cera-mella dhe Giuseppe Giorgianni, me bashkëpunimin e Administratës Bashkiake. Çë ka hera 15.30 njera te hera 19.30 të dielës 7 të vjeshtit u ballafaquan: Gabriele Baffa, Francesco Zicaro, Zorban Guido, Pietro Rose, Andrea Lazzi, Matteo Caravetta, Alessandro Liguori, Radu

Goncher. Tenistat e të vogël patin mbeshtetjen e familjarvet dhe të miqëvet. Në fund të ndeshjes fitimtari që Francesco Zicaro. Tek të dy gysmëfinale u ballafaquan Zorban Guido e Gabriele Baffa, Francesco Zicaro e Matteo Caravetta. Në finalën e vogël u ballafaqonjtë Zorban Guido e Gabriele Baffa. Pjesëmarrëvet dhe të organizatorëvet i uromi të shprishën gjithmonë e më shumë këtë sport, i themeluar mbi një kompeticion e shëndoshtë dhe mbi çbatimi i rregulavet dhe të kundërshtarit.

## “KUMBA NIKOLLA DHE NDRIKULLA DHELPËR”

**Dhelpra dhe ulku** u kishin bënë miq.

Ndrikullës dhelpër i vinej u, thërriti kumbà Nikollen (ulkun) dhe i tha:

“Vem’e marrmi një shtjerr tek garaca?”

Kumbà Nikolla i rrispëndoi: “Ëgh vem’e e marrmi!”

Dhelpra ç’është shumë e zgjuar dërgoj ulkun tek garaca dhe i tha:

“Ec ti kumbà Nikò, ec e mirr shtjerrin se u të pres mb’udhë”.

Ai vate karrera dhe kërceu tek garaca sa të mirrë shtjerrin.

U adunartin qentë e ju strostin kumbà Nikolles dhe e mbjuan me micikune.

Masari, ç’ish e bënej gjizën, lëreu dhe vate puru ai sa të ndihënej qentë të vrisjin ulkun.

Furizi dhe qentë mbjuan me micikuna dhe me vajana ulkun (Kumbà Nikollen).

Dhelpra sa pa se masari lëreu deren e hapët, karrera hyri mbrënda hëngri gjithë gjizën, vu një cik gjizë te veshët dhe pra u shllua mbë truallë dhe priti kumbà Nikollen.

Kur kumbà Nikolla arrëvoi i tha dhelprës: “çë jë bënë aty ndrikulla dhelpër?”

Dhelpra rrispëndoi: “Më bënë me vajana çë më dualli trutë ka veshët.”

Kumbà Nikolla e pat besë, u trëmb dhe muarri kalosha ndrikullën dhelpër.

Dhe i tha: “Nga se të sillënj u dalë e dalë”.

Tue ngar dhelpra thoi: “lu malatu rraga lu sanu”.

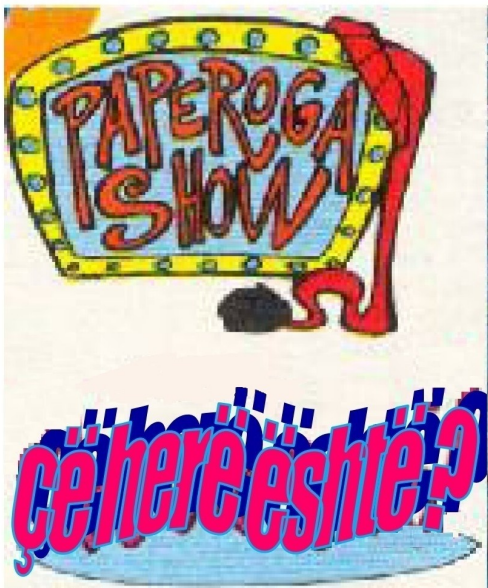
Kumba Nikolla i tha: “ç’jë thua ndrikulla dhelpër?”

Rispëndoi dhelpra: “jam’e zbrajtarinjë me ethen e fortë”.

Dhelpra ç’është shumë e zgjuar bënej “lu muartu” dhe ulku e kish besë.

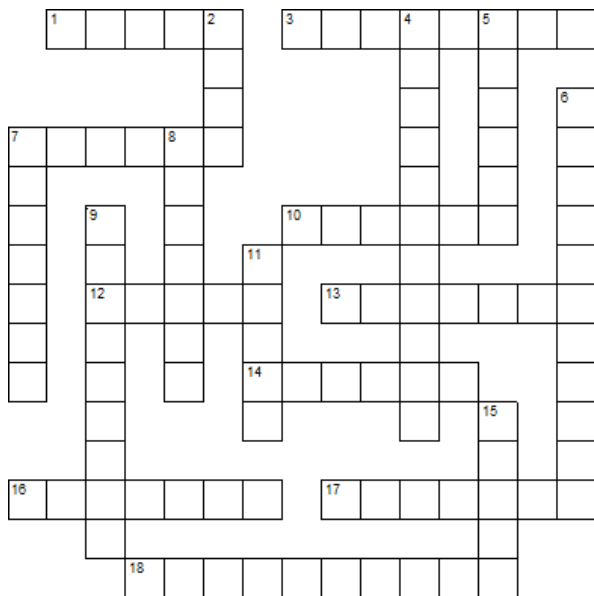
Ulku çë muar vajana dhe micikune qëndroi pa ngrënë, dhelpra e ngosët dhe ngalosha.





# Kërko fjalët Crucintarsio

## FRUTA - LA FRUTTA



Të bëjë më të lehtë *Fjalët të lidhura*, posht ka ana e dhjathta, zgjedhjet janë të vënë pa rregull.

Per facilitare il crucintarsio, nel riquadro a destra le soluzioni sono inserite in maniera casuale.

### HORIZONTAL

1. Mora 3. Uva passa 7. Nespola 10. Prugna  
12. Uva 13. Pesca 14. Ciliegia 16. Anguria  
17. Mandorla 18. Albicocca

### VERTIKAL

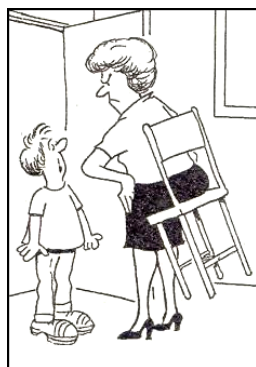
2. Noce 4. Fico essiccato 5. Pera 6. Ficodindia  
7. Nocciolina 8. Limone 9. Arancia 11. Melograno  
15. Mela

- LLIMUNI MULLUNI  
FIKU I BARDHE MOLLA  
MËNZA DARDHA  
RRUSH PORTAGALI  
GËRSHI NUXHILA  
NESPLA SHEGA  
ARRA KUMBLA  
STAFIDHA MENDLLA  
PËRKOKA VERNIKOKLA  
FIKA PALLETA

## parastroqja e muajavet

"Mbulli derën" thot **Janari**  
"dhe u rri ka shpia" rispëndon **Fjevari**  
**Marsi** hapen sytë e bënë kulluret  
**Prilli** me lulet mbulon gjithë gurët  
**Maji** "u mbjedh trëndofile sa më mundinjë"  
**Theristiu** e **ltonari** iknjen ka katundi  
sa të venë te dejeti tek një vend i mirë  
çë **Gushti** ngë mund të thot "ngë më pëlqen"  
**Vjeshti** ha rrush të bardhë e të zi  
**Shën Mitri** bë verën për vitin e ri  
mbjedh drunje për zjarrin pjaku **Shën Mërti**  
**Shën Ndreu** sheh një yll pjot me magji.

"Chiudi la porta" dice Gennaio  
"anch'io sto a casa" risponde Febbraio  
Marzo apre gli occhi e fa i colori  
Aprile con i fiori copre tutte le pietre  
Maggio "io raccolgo rose a più non posso"  
Giugno e Luglio vanno via dal paese  
per andare al mare in una bella località  
che Agosto non può dire "non mi piace"  
Settembre mangia uva bianca e nera  
Ottobre (lett. San Demetrio) fa il vino per l'anno nuovo  
raccolge legna per il fuoco il vecchio Novembre (S. Martino)  
Dicembre (Sant'Andrea) vede una stella piena di luce.

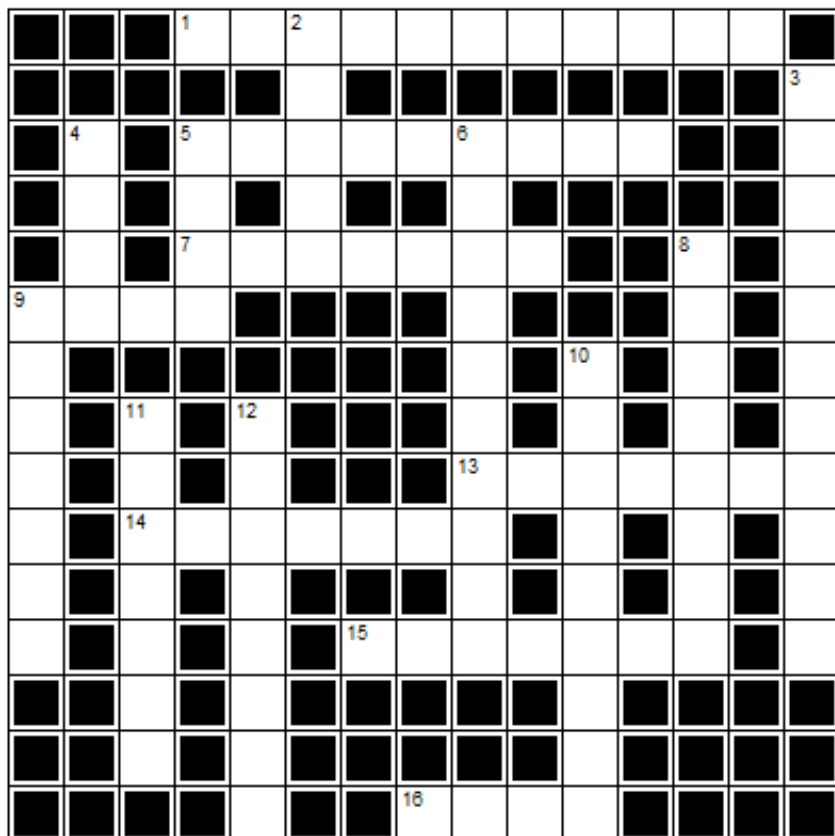


Ma', mos pe ata kolë të fort  
çë bjeqta...?

## filastrocca dei mesi

Zgjedhje Soluzioni cruciverba pagina 13  
Horizontal  
1. Kolloçetë 5. Vandisimi 7. Llaneta 9. Pami 13. Rriqim 14. Petiija  
15. Xhipuni 16. Cohu  
Vertical  
2. Linja 3. Fasëllëtimi 4. Keza 5. Veli 6. Sutana razi 8. Filli Art 9. Pandera 10.  
Spingulla 11. Këpuçet 12. Sutanini

## KOSTUMI LLAMBADHOR



Nella foto ragazza in costume di gala  
Tek fotografia Vajza me Kostumin Llabadhor

## HORIZONTAL ORIZZONTALE

- 1 Calze in cotone bianco lavorate ai ferri.  
 5 Grembiule in seta color azzurro ricamato con fili d'oro.  
 7 Gilè in cotone, a fitte pieghe, che si indossa sopra la sottoveste.  
 9 Stola in raso, bordata con galloni in oro, usata per coprire le spalle.  
 13 Orecchini pendenti con frangia.  
 14 Piccolo copripetto che chiude la profonda scollatura della camicia.  
 15 Corpetto corto in seta laminato in oro, con polsi, lembi e spalle ornati da galloni in oro.  
 16 Sopragonna a fitte pieghe in seta laminata in oro, con ampio gallone dorato.

## VERTIKAL VERTICALE

- 2 Lunga camicia, in lino o cotone, ornata da merletto inamidato.  
 3 Scialle in lana, verde o marrone, ornato di frange.  
 4 Copri chignon in seta ricamato con fili d'oro o argento.  
 5 In fili d'oro intrecciati o in tulle, ricopre capo e volto della sposa.  
 6 Gonna pieghettata, in raso, con ampio gallone in oro.  
 8 Collana d'oro rosso, con pendente.  
 9 Sottile cintura con chiusura rettangolare posta sul ventre.  
 10 Prezioso che si appunta sulla camicia, come ornamento o con funzione di fermaglio.  
 11 Scarpe rivestite con lo stesso tessuto della sopragonna, ricamate con fili d'oro.  
 12 Sottogonna in cotone.

# LIDHJA ARBËRIA

